

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164

Categoria II Classe --

OGGETTO: Accoglimento della proposta della comunità alloggio "Il Piccolo Principe" di Grumo Nevano di un progetto personalizzato di intervento finalizzato a garantire la continuità assistenziale e l'autonomia alla giovane F.M.G.

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 16,30 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Rosa Bencivenga	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali – dott.ssa Carla Cimmino

Accoglimento della proposta della Comunità Alloggio "Il Piccolo Principe" di Grumo Nevano di un Progetto personalizzato di intervento finalizzato a garantire la continuità assistenziale e l'autonomia alla giovane F. M. G..

Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico

Premesso

= che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce, tra l'altro, che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità;

= che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998 n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come interventi e servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita; pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che per effetto della riforma del Titolo V della Costituzione, la Regione Campania, ha emanato la Legge Regionale 23.10.2007 n. 11 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*), modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 06.7.2012, che disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, da attuare con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

Vista la relazione degli Assistenti Sociali di questo Comune del 04.8.2016 prot. n. 5983, da cui si evince:

= che in data 31.3.2015 la minore F. M. G., nata l'11.5.1998 a Frattamaggiore e residente a Grumo Nevano, a seguito dell'attivazione di un intervento ai sensi dell'art. 403 del Codice Civile fu collocata nella Comunità Alloggio "Il Piccolo Principe", situata a Grumo Nevano in via F. Turati, n. 4, (gestita dalla "CIVITAS" Società Cooperativa Sociale Onlus);

= che l'intervento si rese necessario a seguito di un improvviso ricovero in ospedale della madre di F. M. G., da tempo vedova e cagionevole di salute;

= che da quel momento la ragazza si è trovata sola e senza alcun riferimento familiare dal momento che il padre era da tempo deceduto e i due fratelli uterini hanno sempre vissuto fuori regione senza avere alcun tipo di relazione o di contatto né con lei, né con la loro madre;

= che il 26.4.2015 la madre morì e, pertanto, si rese necessaria la permanenza della minore nella struttura sino al compimento della maggiore età, attivando le procedure del caso anche ai fini di un affidamento;

Considerato

= che F. M. G. era già stata seguita per molti anni da questo Servizio Sociale in quanto appartenente ad una famiglia monogenitoriale, la cui madre ha sempre avuto necessità di un sostegno per esercitare la genitorialità;

= che questi interventi hanno dato ottimi risultati;

= che prima del compimento della maggiore età di F. M. G. è fallito il tentativo di un affidamento intrafamiliare una cugina, unica parente con cui era in contatto, per l'improvvisa indisponibilità di questa;

Considerato

= il Progetto di autonomia del 28.7.2016, prot. n. 8761 dell'1.8.2016, a favore della giovane F. M. G. che la Coordinatrice della Comunità Alloggio "Il Piccolo Principe" dott.ssa Mariarosaria Scarano ha inviato al Servizio Sociale;

= la Proposta di intervento, prot. n. 8953 del 04.8.2016, a firma degli Assistenti Sociali dott.ssa Eufemia Romano e dott. Francesco Migliaccio, dalla quale risulta:

= che alla luce di quanto esposto, si rende necessario che F. M. G. permanga in comunità, nonostante abbia raggiunto la maggiore età, perché altrimenti si troverebbe priva di ogni assistenza morale e materiale;

= che tale permanenza va in ogni caso limitata nel tempo ed è finalizzata all'autonomia personale attraverso un Progetto personalizzato di intervento che prevede le seguenti fasi:

I Fase: permanenza in comunità dal 12 maggio al 31 dicembre 2016 ed attivazione di un percorso di graduale acquisizione dell'autonomia;

II Fase: verifica del progetto nel corso della prima settimana di gennaio 2017 e dimissione dalla struttura entro marzo 2017 con contestuale trasferimento presso la propria abitazione, dopo che la stessa sia stata sottoposta a ristrutturazione; durante questa fase che terminerà a luglio 2017, la ragazza sarà seguita, attraverso il tutoraggio, dagli operatori della comunità;

= che durante le due fasi si lavorerà sull'autonomia di M. G. per farle acquisire una indipendenza economica, nonché capacità di gestione della propria casa, attraverso il tutoraggio e l'accompagnamento verso l'autonomia;

Visto

= il Verbale del 04.8.2016 sottoscritto dagli stessi Assistenti Sociali e della Coordinatrice della Comunità Alloggio "Il Piccolo Principe", nel quale è stato concordato di garantire la continuità assistenziale alla giovane F. M. G. attraverso la realizzazione di un Progetto personalizzato di intervento, articolato in due fasi da maggio a dicembre 2016 e da gennaio a luglio 2017, secondo quanto stabilito dalla proposta del Servizio Sociale;
= la dichiarazione del 09.8.2016 con prot. n. 9076, con cui la giovane F. M. G. ha accettato il Progetto personalizzato di intervento per 14 mesi da giugno 2016 a tutto luglio 2017;

Ritenuto necessario chiedere un indirizzo all'Amministrazione in merito alla problematica della giovane F. M. G. e all'eventuale accoglimento della proposta del Progetto personalizzato di intervento per 14 mesi da giugno 2016 a tutto luglio 2017, vale a dire sino al conseguimento del diploma di maturità;

Dato atto che sarà liquidato alla "CIVITAS" Società Cooperativa Sociale Onlus soggetto gestore de "Il Piccolo Principe" nelle seguenti quattro tranches:

€ 6.571,00 per il periodo giugno - settembre 2016; € 4.929,00 per il periodo ottobre - dicembre 2016; € 6.571,00 per il periodo gennaio - aprile 2017; € 4.929,00 per il periodo maggio - luglio 2017, per un totale complessivo di € 23.000,00 IVA e ogni altro onere incluso;

tanto premesso, si invia la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Gruno Nevano, li 13-9-2016

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Tavano

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico;

Ritenuto opportuno proporre alla Giunta Comunale di accoglienza la proposta progettuale illustrata in istruttoria;

PROPONE

= **di accogliere** la Proposta di progetto personalizzato di intervento elaborato dalla Comunità Alloggio "Il Piccolo Principe" e dal Servizio Sociale del Comune a favore della giovane F. M. G., già seguita dal Servizio Sociale, allo scopo di garantire la continuità assistenziale e l'autonomia personale della stessa;

= **di dare** al Responsabile del 2° Settore l'indirizzo di acquisire apposite relazioni della Comunità e del Servizio Sociale per la verifica dell'andamento del Progetto, per ognuno dei periodi indicati nelle due fasi del progetto, vale a dire i periodi: giugno - settembre 2016, ottobre - dicembre 2016, gennaio - aprile 2017 e maggio - luglio 2017, nonché di provvedere agli adempimenti conseguenti a questa Deliberazione;

data 26/09/2016

L'Assessore alle Politiche Sociali
dott. ssa Carla Cimmino

Pareri dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole con imputazione, per continuità, al capitolo n. 183 importi: anno 2016 = € 11.500,00
anno 2017 = € 11.500,00
- non favorevole

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
dott. Ferdinando Tavano

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
- non favorevole

14/9/2016

Il Responsabile di Ragioneria
dott. Raffaele Campanile

prevot. n. 76/2016 *Pan*
prevot. n. 77/2016 (2017) *Pan*

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 24/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/10/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 12023 in data 24/10/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/10/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante